



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11

del 14/02/2012

OGGETTO: PRESA D'ATTO VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO 2011.

L'anno duemiladodici il giorno QUATTORDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 12.10 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. avv. Pasquale CAROCCIA nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti assenti:	
1	Pasquale CAROCCIA	Sindaco	X	
2	Roberto D'AMBROSIO	Vice - Sindaco	X	
3	Antonio PRINZO	Assessore	X	
4	Gabriella D'AMBROSIO	Assessore		X
5	Pasquale TROTTA	Assessore	X	
		TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale AMENDOLA dr. Giovanni

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,
2. il responsabile del servizio di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.L. vo 18 agosto 2000, n. 267; hanno espresso parere === (vedi all'interno)



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 11

del 14/02/2012

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- CHE in data 08/05/2006 è stato sottoscritto, in via definitiva, il C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005;
- CHE, per quanto attiene la disciplina delle risorse decentrate, si rimanda agli artt. 31, 32 e 34 del C.C.N.L. del 22/01/2004;
- CHE l'art. 31 del CCNL 2002/2005, "Disciplina delle risorse decentrate" che al comma 1 dispone che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2004 e a valere per l'anno 2005, secondo le modalità definite dal presente articolo";
- CHE il comma 2 del suddetto articolo prescrive che le risorse di cui al comma precedente, aventi carattere di certezza e stabilità, verranno definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- CHE il comma 3 del già citato articolo 31 stabilisce che le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle discipline contrattuali vigenti;
- CHE l'art. 32 del CCNL in parola dispone ulteriori incrementi delle risorse decentrate previste dall'art. 31 sopra citato;

RICHIAMATO il CCNL 1.4.1999, 14.9.2000 e 5.10.2001 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, con particolare riferimento alle disposizioni inerenti la costituzione e l'utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

RICHIAMATA altresì la deliberazione di G.C. n. 59 del 07/06/2011 avente ad oggetto: Definizione degli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrata anno 2011;

DATO ATTO

- che in data 20/12/2011 è stato sottoscritto l'accordo aziendale decentrato per l'anno 2011, che allegato al presente ne forma parte integrante e sostanziale, delle risorse destinate all'incentivazione per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- che il Responsabile del settore finanziario ha predisposto la relazione illustrativa tecnico-finanziaria sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale per l'anno 2011 che viene allegata;
- che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole di conformità alle risultanze del bilancio 2011 che viene allegato al presente per farne parte integrante e sostanziale.

ACQUISITI in merito i favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei relativi servizi;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge dai convenuti

DELIBERA

1. Di Prendere atto del verbale della delegazione trattante, riguardante il riparto del salario accessorio per l'anno 2011, la relazione tecnico-finanziaria ed il parere del revisore dei conti, che allegati al presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, in ordine alla determinazione delle risorse destinate all'incentivazione per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011.
2. Trasmettere la presente al Responsabile dell'Ufficio Finanziario per porre in esecuzione quanto nello stesso deliberato, senza altro provvedimento;
3. Dare atto che la spesa derivante dall'applicazione di quanto stabilito nel verbale di cui sopra, trova copertura sui singoli interventi del bilancio 2011.



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

OGGETTO:	Relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla compatibilità dei costi sull'ipotesi di Contratto Collettivo decentrato integrativo anno 2011 siglata il 20/12/2011.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE

- l'art.5, comma 3 del CCNL 23.12.1999 per i dirigenti del comparto enti locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.02.2004, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziario nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto."*

- l'art. 40, comma 3 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che *"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate"*.

- l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."*.

VISTA

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 07/06/2011, immediatamente eseguibile, con cui sono stati posti gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica relativamente alla contrattazione per la definizione delle risorse da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività l'anno 2011;
- l'ipotesi di accordo è stato definito, in data 20/12/2011, dalla delegazione trattante di parte pubblica e da quella sindacale;

Considerato:



Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974 990034 - fax n.: 0974 990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

- che il fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato costituito in coerenza con le norme contrattuali
- che il Fondo è stato determinato in complessivi € 10.580,00 che le singole somme trovano imputazione in specifici capitoli del Bilancio 2011;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi sull'ipotesi di costituzione ed utilizzo del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 stipulata in data 20/12/2011 fra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale.

La presente relazione è rilasciata al Revisore dei Conti ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004.

Stio 14/02/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Ass.re Roberto D'AMROSIO



Via Trieste e Trento C.A.P. 84075 tel. 0974/990034 - 0974/990046
e-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO (PROVINCIA DI SALERNO)

VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE

L'anno duemilaundici il giorno venti del mese di dicembre alle ore 12.30, nella Casa Comunale-Ufficio di Segreteria al fine di dare attuazione alle norme di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto REGIONI-ENTI LOCALI, in relazione al disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. stipulato il 1° aprile 1999 come sostituito dall'art. 6 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, si sono riuniti la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti eletti nella R.S.U. aziendale.
Sono presenti i signori:

PARTE PUBBLICA:

- Dr. Giovanni AMENDOLA - Segretario Comunale -Presidente;
- Sig. Roberto D'AMBROSIO - Assessore Responsabile del Servizio finanziario;

PARTE SINDACALE:

- Mario Marotta - Rappresentante R.S.U.;

Dato atto che la seduta riguarda la trattazione del seguente odg:

1. Ripartizione fondo salario accessorio anno 2011.
2. Varie ed eventuali.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 59 del 07/06/2011, immediatamente eseguibile, sono stati stabiliti gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica;
- l'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999 prevede che l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Preso atto che il 22.1.2004 è stato stipulato CCNL per il periodo contrattuale 2002/2005 e l'11.4.2008 è stato stipulato CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007;

Preso atto che le risorse disciplinate dall'art.31 del CCNL 22.1.2004 ed incrementate come da art.32, e da art. 8 del CCNL 11.4.2008, sono determinate come da Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario comunicata alle Delegazioni;

Preso atto che le risorse stabili sono prioritariamente destinate al finanziamento degli istituti stabili;

Visti gli artt.7 e 8 del C.C.N.L. stipulato il 1° aprile 1999;

CIÒ PREMESSO

le parti, che riconoscono la premessa narrativa come parte essenziale del presente verbale, in relazione alle norme prima richiamate, nel dare atto:

- che gli incontri di concertazione sono iniziati entro i termini fissati dall'art.8, comma 3, del C.C.N.L. 1° aprile 1999, come sostituito dall'art.6 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004;

AMENDOLA
Marotta

- che le modalità di utilizzo delle risorse sono compatibili con la disciplina recata dal CCNL 22.1.2004 e CCNL 11.4.2008,
- che durante la concertazione le parti si sono adeguate, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza,

CONCLUDONO

L'incontro di concertazione concernente la materia: "**Ripartizione fondo salario accessorio anno 2011**", con il verbale che segue:

La parte pubblica, relativamente alla ripartizione del fondo salario accessorio per l'anno 2010, determinato in € 10.580,00 (diecimilacinquecentoottanta,00) e derivante dalla somma delle risorse stabili e variabili così come individuate dagli artt. 31 e 32 del CCNL 2004/2005 e da art. 8 del CCNL 11.4.2008, propone di confermare buona parte degli istituti che hanno caratterizzato la destinazione per l'anno 2010.

Per effetto della suelencata proposta viene formulata ed approvata la ripartizione del fondo salari 2011 nel modo seguente:

Art. 17 lett. a) le risorse destinate al sistema di incentivazione di cui all'art. 17 lett a) del CCNL saranno attribuite:

1-per i risultati di incremento qualitativo e quantitativo del servizio scuolabus:

a) autista	€ 2.500,00
b) accompagnatore autista scuolabus	€ 800,00
2-per compilazione ruolo castagnale (vigile Ippolito)	€ 500,00
3-per supporto attività istituzionali (Santangelo A.)	€ 500,00
4-per potenziamento servizio vigilanza (vigile Di Lorenzo)	€ 500,00

(Saranno remunerate le prestazioni accessorie rese da vigili urbani).

Per tutti gli istituti: le risorse non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno 2012.

6-reperibilità servizio stato civile € 800,00

Il Servizio di pronta reperibilità si svolge sotto il coordinamento e la responsabilità dei Servizi Demografici del Comune e nella persona del dipendente Infante Mario Pasquale.

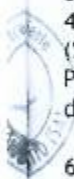
7-Art. 17 lett. f) indennità specifiche responsabilità € 3.000,00 (€ 1500 pro capite)

(art. 17, c. 2, lett. f ccnl 1.4.1999-art.36 ccnl 22.1.2004): finalizzata a valorizzare posizioni di lavoro cui siano formalmente attribuite specifiche responsabilità individuate da normativa di settore, non limitate ad attività istruttorie di competenza della generalità dei dipendenti secondo il profilo di appartenenza, ed attribuite con specifico provvedimento. Per il 2011 tali posizioni vengono individuate nelle persone dei dipendenti Santangelo Attilio (AA.GG.) e Infante Mario Pasquale (servizi Demografici);

8-indennità di rischio e/o disagio € 720,00

(art. 41 ccnl 22.1.2004, art. 37 ccnl 14.9.2000):

- l'indennità è attribuibile al personale impiegato in prestazioni comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità;
- l'indennità è quantificata, come da art.41 del CCNL 22.1.2004, in €. 30,00 mensili e decurtata in ragione di 1/26 per ogni giorno di assenza (ferie, riposi, malattia, ecc.) e proporzionalmente ridotta in caso di rapporto part-time;
- si individuano i seguenti profili per i quali è attribuita l'indennità di rischio:



[Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'M. Pasquale' and 'M. Santangelo']

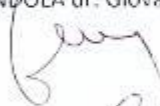
- operatore part time Salerno Giuseppina (ex LSU) spesa presunta € 430,00
- operatore part time Santangelo Francesco (ex LSU) spesa presunta € 430,00
- ausiliario Trotta Silvana spesa presunta € 360,00

Si precisa che quanto confermato e approvato dalla Delegazione Trattante deve essere obbligatoriamente eseguito dal Personale Dipendente, compreso i progetti obiettivo individuati, dalla Parte Pubblica, ognuno per le proprie competenze, pena, in caso contrario, concretizzazione di fatti omissivi, passibili di sanzioni.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente

AMENDOLA dr. Giovanni



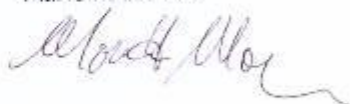
Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO

Roberto D'AMBROSIO



I COMPONENTI

Mario MAROTTA



COMUNE DI STIO

POSTA DI DELIBERAZIONE

SERVIZIO

Altri servizi generali

UFF. PROPONENTE

IMPEGNO EFFETTIVO 2011/866/2011/1 con OGGETTO:
Fondo Salario accessorio 2011

Intervento 1010801 Cap. 1 Competenza
RETRIBUZIONI FISSE - PERSONALE ALTRI SERVIZI GENERALI SALARIO ACCESSORIO

Il sottoscritto responsabile del servizio
Altri servizi generali

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA ALL'INTERVENTO 1010801 Cap. 1 sul bilancio di Competenza, per l'importo di Euro 10.580,00 a favore della ditta

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come risulta dal prospetto seguente:

Stanziamiento +	10.580,00
Variazioni +	0,00
Variazioni -	0,00
Impegni -	0,00
Disponibile	10.580,00
Imp. Proposti -	0,00
Disponibile	10.580,00

Data 20.12.2011 Il Responsabile
ROBERTO D'AMBRUSIO

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA/../..., con apposizione del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ROBERTO D'AMBRUSIO

OGGETTO: Esame dell'accordo decentrato relativo alla destinazione e all'utilizzo del fondo per il salario accessorio per l'anno 2011.

IL REVISORE DEI CONTI

VISTO il verbale del 20/12/2011 della delegazione trattante relativo alla destinazione e all'utilizzo delle risorse decentrate per l'esercizio 2011;

VISTA la relazione illustrativa tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004;

VISTO l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale afferma che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti;

VERIFICATO che nel bilancio di previsione 2011 e nel bilancio pluriennale 2011/2013, approvati con deliberazione consiliare n. 09 del 30/06/2011, sono stati stanziati fondi sufficienti a dare copertura finanziaria agli oneri derivanti dall'accordo relativo alla contrattazione decentrata per l'anno 2011;

VERIFICATO, altresì, che tali oneri non alterano i vincoli disposti in materia di spesa per il personale dall'art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dall'art. 76, commi 2 e 7, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 06 agosto 2008 n. 133;

RICHIAMATO il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CERTIFICA

la compatibilità degli oneri derivanti dall'accordo relativo alla definizione delle risorse costituenti il salario accessorio per l'esercizio 2011, con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. e con le norme di legge vigenti in materia (art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001).

Stio, li 14/02/2012



Revisore dei Conti
Pasquale Tibolla



Via Trieste e Trento, 14 - C.A.P. 84075 - tel. n. 0974/990034 - fax n. 0974/990046
Web: www.comune.stio.sa.it - E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 11

del 14/02/2012

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 quarto comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

***** fine deliberazione *****

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.
Li 14/02/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- Assessore Roberto D'AMBROSIO -

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Li 14/02/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- Assessore Roberto D'AMBROSIO -



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 11

del 14/02/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
- avv. Pasquale CAROCCIA



IL SEGRETARIO COMUNALE
- AMENDOLA dr. Giovanni -

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. 77

adli 17 FEB 2012

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Li 17 FEB 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

17 FEB 2012

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi; dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124 del D.Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno _____

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li 17 FEB 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni